

Codice A1618A

D.D. 21 marzo 2024, n. 173

Determinazioni in ordine al Programma di Sviluppo Rurale regionale 2014 - 2022 del Piemonte (PSR) - Operazione 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli". Az. 1 - Pioppicoltura. Bando 2018 - Procedimento n. 20201135777.



ATTO DD 173/A1618A/2024

DEL 21/03/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Determinazioni in ordine al Programma di Sviluppo Rurale regionale 2014 - 2022 del Piemonte (PSR) - Operazione 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli". Az. 1 - Pioppicoltura. Bando 2018 - Procedimento n. 20201135777

1. Visti:

- la legge 24.12.2012, n. 234 recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato nella sua prima versione con Decisione della Commissione Europea C (2015) 7456 del 28.10.2015 e recepito con D.G.R n. 29-2396 del 9.11.2015;
- il D.M. 31.05.2017 n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni"
- la versione vigente del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, approvata con decisione della Commissione europea C(2023)4873 dell'11 luglio 2023 e recepita con DGR 31-7527 del 9 ottobre 2023;
- la D.G.R. n. 24-6721 del 6 aprile 2018, la quale ha approvato gli indirizzi e i criteri per l'attuazione del bando 2018 dell'operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, demandando al Settore A1614A Foreste il compito di predisporre ed approvare il bando;
- le Norme di attuazione del bando Operazione 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli" - Bando 2018, approvato con determinazione del Settore Foreste n. 1149 del 23 aprile 2018;
- il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23.12.2020, che ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevedendo la proroga del periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal FEASR fino al 31.12.2022 e quindi la possibilità di prolungare il periodo di realizzazione e rendicontazione degli interventi previsti dai PSR;
- la legge 24.02.2023, n. 14, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 29.12.2022, n.

198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.

2. Vista la determinazione dirigenziale del Settore Foreste della Regione Piemonte n. 2066 del 11.06.2019 con la quale sono state approvate le graduatorie degli interventi ammissibili a finanziamento in riferimento all'Operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020 – Bando 2018. Nell'elenco degli interventi ammissibili risulta quello proposto con istanza n. 20201135777 dalla SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI ARDITI SOCIETA' SEMPLICE con sede in Via Barbano Dante, 46 – 15034 CELLAMONTE (AL) – C.U.A.A. 02292720063.

3. Rilevato che:

- ai sensi dell'articolo 52, comma 1, della Legge n. 234/2012, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono aiuti di Stato sono tenuti alla trasmissione delle relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico denominata «Registro nazionale degli aiuti di Stato – RNA»;
- le informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale deve essere trasmesse tramite i registri SIAN e SIPA cui afferiscono, in relazione ai predetti aiuti, le funzioni di registrazione delle Misure e degli aiuti individuali e quelle di verifica propedeutica alla concessione degli aiuti individuali;
- a decorrere dal 01.07.2017 i provvedimenti di concessione e di erogazione dei predetti aiuti devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nei Registri e l'avvenuta interrogazione degli stessi, riportando i pertinenti codici identificativi.

4. Visto il provvedimento prot. n. 202157-SIAP del 28.08.2019 con il quale è stato concesso il finanziamento di cui all'istanza n. 20201135777 sopra richiamata.

5. Dato che, ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione sopra richiamato, il Settore Tecnico Regionale all'epoca competente per l'istruttoria ha provveduto:

- all'acquisizione dal catalogo Aiuti di Stato del codice SIAN-CAR: n. 10590;
- alla consultazione preventiva del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda: a) gli aiuti di stato già concessi al richiedente: codice VERCOR 3108229 rilasciato dal Registro in data 04/07/2019; b) i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf", codice VERCOR 3108283, rilasciato dal Registro in data 04/07/2019;
- alla registrazione nel Registro Aiuti del SIAN dei dati identificativi degli aiuti concessi con il provvedimento prot. n. 202157-SIAP del 28.08.2019, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., acquisendo il seguente codice SIAN-COR 468830;

6. Rilevato che, a seguito di controlli interni, è emerso che, per mero errore materiale, il codice SIAN-COR sopra citato è stato annullato e che nei successivi atti istruttori inviati all'Organismo pagatore per l'erogazione del contributo non sono stati indicati i nuovi codici attestanti l'avvenuta interrogazione e registrazione dell'aiuto nel Registro Aiuti SIAN.

7. Viste le nuove visure "aiuti" Cod. VERCOR 28235796 del 20/03/2024 e "Deggendorf" Cod. VERCOR 28235791 del 20/03/2024, dalle quali si trae conferma che sia alla data di adozione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, sia alla data di acquisizione delle più

recenti visure, non sussistono condizioni ostative al riconoscimento dell'agevolazione, né il beneficiario risulta inserito nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

8. Dato atto che, tramite le funzionalità di assistenza tecnica del suddetto Registro, risulta la possibilità di una registrazione ex-post dell'aiuto, ossia di una regolarizzazione a sistema di eventuali concessioni non preventivamente registrate.

9. Vista la risposta affermativa alla regolarizzazione pervenuta con ns. prot. n. 37466 del 29/02/2024, a seguito della quale si è tempestivamente provveduto alla registrazione ex-post dell'aiuto ed all'acquisizione del nuovo codice SIAN-COR 1973594.

10. Considerato che:

- le visure "Aiuti" e "Deggendorf" consentono di escludere, dal punto di vista sostanziale, l'assenza di anomalie o non conformità delle erogazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa in materia di aiuti di Stato;
- l'acquisizione ex-post di un nuovo codice SIAN-COR in sostituzione di quello erroneamente annullato e l'indicazione del medesimo nel presente provvedimento, unitamente alle informazioni relative all'avvenuta interrogazione del Registro Aiuti, consentono di completare, dal punto di vista formale, l'argomentazione giustificativa dei provvedimenti citati ai punti 4 e 6 delle presenti premesse, lasciandone fermi i presupposti istruttori e l'essenza dispositiva;
- sussistono, in ogni caso, ragioni di pubblico interesse all'adozione del presente provvedimento sia in considerazione delle finalità socio-economiche ed ambientali dell'incentivazione, sia – più in generale – in ossequio al principio di conservazione degli atti e di economia dei mezzi giuridici, a loro volta insiti nei concetti di trasparenza, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed anche al fine di chiarire in modo univoco la situazione giuridica del beneficiario.

11. Considerato, altresì, che con la Legge 24.02.2023, n. 14, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 29.12.2022, n. 198, sono stati prorogati alcuni termini connessi alla registrazione degli aiuti di Stato. Le proroghe, in parte applicabili anche al caso in esame, sono state disposte in considerazione dell'incremento del numero di aiuti individuali alle imprese e dei soggetti concedenti gli aiuti, anche per effetto delle misure eccezionali e transitorie attivabili nell'ambito del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato a sostegno dell'economia nel corso dell'emergenza Covid-19, e tenuto conto dell'esigenza di procedere al tempestivo utilizzo delle risorse pubbliche per contrastare e mitigare gli effetti della crisi.

12. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. del 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361".

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/2008 e ss.mm.ii. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- Vista Legge 07.08.1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Vista la L.R. 14/2014 e ss.mm.ii. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

determina

A) di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

B) di dare atto dell'avvenuta registrazione del contributo di cui al procedimento in oggetto nel Registro Aiuti SIAN con codice SIAN-COR 1973594, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 24.12.2012, n. 234 e dal D.M. 31.05.2017, n. 115;

C) di dare atto dell'efficacia degli atti relativi alla concessione ed all'erogazione del medesimo contributo, con salvezza degli effetti dagli stessi prodotti;

D) di disporre l'invio del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di Organismo Pagatore, per gli eventuali adempimenti di competenza;

E) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo